



COMUNE DI AREZZO

Servizio Pianificazione
Urbanistica

RICORRENZA N. 165

Osservazione n° 661 - Punto n° 24

Trattata nell'allegato n. 35

data di arrivo il - Prot. n° 159984 del 31-10-2019

Nome: Paolo
Cognome: Frescucci

Tema: COMUNE DI AREZZO - SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Sintesi: NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE - Art. 42 Aree ad elevato grado di naturalità (TR.N): Disciplina generale: a) Si propone di ammettere all'interno delle aree ad elevato grado di naturalità TR.N, in analogia con quanto avviene nelle aree agricole e forestali TR.A, le destinazioni direzionale e di servizio DU_E non di nuova costruzione oltre alla destinazione DU_E.3 – servizi sanitari, scolastici, sociali, sportivi ecc.. Nello specifico si propone di sostituire il comma 3 quarto punto dell'elenco come segue: “DU_E. Direzionale e di servizio di nuova costruzione, ad esclusione della destinazione Du_E.3 - Servizi sanitari, scolastici, sociali, sportivi, ecc”. b) Si propone di eliminare il comma 4 dell'art. 42 in quanto si ritiene fuorviante il richiamo all'articolo 24 di Piano Operativo “Patrimonio storico urbano ed extraurbano” trattandosi di disciplina alternativa e non concorrente a quella del territorio rurale; c) Dal momento che il comma 5 dell'art. 42 specifica gli interventi sempre consentiti mediante modalità diretta all'interno delle aree ad elevato grado di naturalità TR.N e che gli interventi di restauro e risanamento conservativo e gli interventi di ristrutturazione edilizia conservativa ammettono implicitamente la possibilità di effettuare il cambio di destinazione d'uso degli immobili (eventualità non sempre ammessa dalla L.R. 65/2014) si propone, per coerenza normativa, di inserire al comma 5 secondo e terzo punto (riferiti rispettivamente al restauro ed alla ristrutturazione) dopo i termini “non comportante frazionamento” le parole “o cambio di destinazione d'uso”.

Proposta tecnica dell'ufficio: Parere positivo in relazione ai seguenti profili: a) opportunità di uniformare la disciplina degli ambiti rurali TRN e TRA relativamente all'ammissione della specifica destinazione d'uso DU_E.3 anche al fine di favorire l'insediamento di attività compatibili; b) necessità di eliminare il rimando all'articolo 24 di Piano Operativo “Patrimonio storico urbano ed extraurbano” trattandosi di disciplina alternativa e non concorrente a quella del territorio rurale; c) necessità di assicurare la coerenza delle NTA di Piano Operativo con i disposti degli articoli 71 e 81 e seguenti della L.R. 65/2014 che dispongono, nel caso in cui ci si trovi in presenza di fabbricati aziendali, che il mutamento di destinazione d'uso sia effettuato tramite PAPMAA e non con intervento diretto.

Responso tecnico dell'ufficio: accoglibile

Appendice a corredo:

Note:

Seduta della commissione del 05/05/20

Votazione della commissione:

votanti: 6 (piomboni, stella, cornacchini, scapecchi, casucci, bracciali) favorevoli: 5 (piomboni, stella, cornacchini, scapecchi, casucci) contrari: astenuti: 1 (bracciali)

Parere della commissione: favorevole

Responso della commissione: accolta

Votazione del Consiglio Comunale: favorevole

Esito finale: Osservazione accolta

